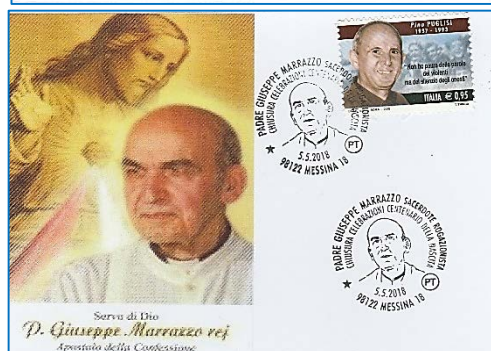
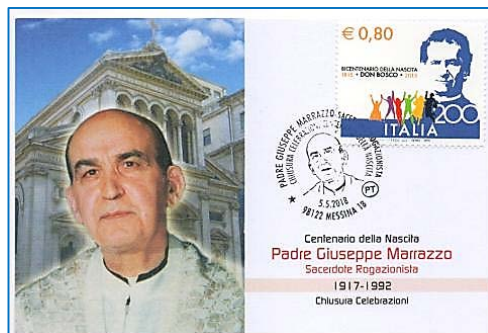


santi e beati

Padre Giuseppe Marrazzo

Messina

Una cartolina speciale e un annullo postale figurato sono stati realizzati in occasione della chiusura delle celebrazioni per il Centenario della nascita di Padre Giuseppe Marrazzo, sacerdote rogazionista nato nel 1917 a San Vito dei Normanni (Brindisi) nel 1917 e scomparso a Messina nel 1992. Ad organizzare una serie di eventi in sua memoria, per l'occasione, è la Basilica Santuario Sant'Antonio-Istituto Antoniano Maschile dei Rogazionisti, in collaborazione con l'Associazione Amici di Padre Marrazzo e il Circolo Filatelico Peloritano. Padre Marrazzo, da molti riconosciuto come l'“Apostolo della Riconciliazione”, svolse il suo sacerdozio, per oltre cinquant'anni, proprio nel Santuario di via Santa Cecilia, a Messina. Il programma delle celebrazioni che si snoda su due giorni: venerdì 4 maggio, un convegno di studi all'Università ed altre manifestazioni che sono in via di definizione. È possibile usufruire del timbro figurato delle Poste Italiane, nell'apposita postazione allestita presso la Basilica il 5 maggio 2018, da apporre sulla cartolina commemorativa. *(Antonio Triolo)*



Santa Zita Compatrona di Monsagrati

San Martino in Freddana (Lu)

S. Zita Patrona delle Casalinghe, Serve e Fornai, nacque a Monsagrati di Pescaglia (Lucca) nel 1218 e morì a Lucca il 27 aprile 1278. Dall'età di 12 anni lavorò come serva nella famiglia Fatinelli fino alla sua morte, servì il Signore con la preghiera e le opere di carità verso i poveri. Era conosciuta come persona molto umile e generosa verso i poveri, tanto che, un giorno, il padrone, incontrando Zita con un grembiule gonfio di alimenti da distribuire in carità, le chiese severamente che cosa portasse. Zita rispose: “Fiori e fronde” e miracolosamente, disciolto il grembiule, davvero sarebbero caduti fiori e fronde. Fin dalla sua morte il popolo l'acclamò santa. Il suo corpo incorrotto si venera nella Basilica di S. Frediano a Lucca. In occasione dell'VIII centenario della nascita la parrocchia di san Giovanni Battista di Monsagrati ha organizzato significative cerimonie in onore della loro patrona S.Zita tra cui un annullo postale il 27 aprile 2018



Festa del Patrocinio di San Filippo d'Agira

Acì San Filippo(Ct)

Come ogni anno, il 20 febbraio, la comunità di Acì San Filippo celebra il patrocinio di San Filippo d'Agira, patrono della cittadina. La comunità parrocchiale di Acì San Filippo ha ricordato il Bicentenario della Festa, rinnovando una tradizione di fede e devozione che nasce all'indomani dello scampato pericolo, a seguito del tragico evento sismico del 20 febbraio 1818. La giornata di festa si apre con la tradizionale “svelata” del cinquecentesco simulacro del Santo e prosegue con la celebrazione delle Sante Messe, in una Basilica sempre gremita di fedeli e devoti di ogni età. In serata, dopo il Pontificale presieduto per l'occasione dal cardinale Angelo Bagnasco,



arcivescovo metropolita di Genova, si è svolta una breve processione attorno alla Basilica. La Festa del Patrocinio è occasione di lode al Signore per le grazie e i benefici ricevuti nella quotidianità del cammino della comunità ed in particolare ringrazia Nostro Signore per la protezione ricevuta, per intercessione di San Filippo, in occasione dei 200 anni dal tragico terremoto è stato anche promosso un annullo commemorativo il 20 febbraio 2018.



San Lidano d'Antena 900 anni dalla morte

Sezze (Lt)

La comunità cittadina ed ecclesiale di Sezze (diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno) ha festeggiato in modo solenne san Lidano d'Antena, patrono della città e compatrono della diocesi pontina. Una data significativa perché sono i 900 anni della "nascita al cielo" dell'abate benedettino d'origine abruzzese. Infatti, san Lidano nacque ad Antena (oggi Civita d'Antino - L'Aquila) nel 1026 e morì a Sezze il 2 luglio 1118. Dopo essere diventato monaco a Montecassino giunse a Sezze nel 1046 e vi edificò il monastero benedettino di Santa Cecilia, di cui divenne abate. Le sue reliquie si trovano nella chiesa di Santa Maria, nel centro cittadino di Sezze. Per ricordare il santo è stato costituito un comitato tra esponenti del mondo ecclesiale, culturale e dell'amministrazione comunale setina. Tra le varie iniziative è stato promosso il 2.07.2018 l'annullo speciale commemorativo dei 900 anni del Dies natalis e cinque cartoline postali.



Santa Rita da Cascia

Cascia (Pg)

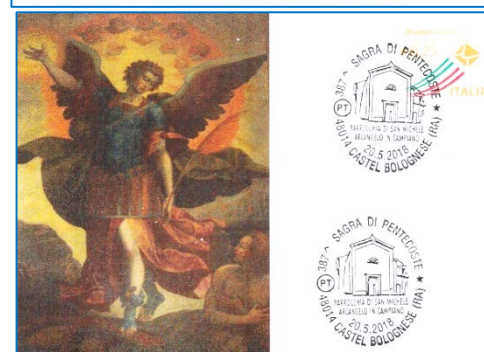
Per la festa di Santa Rita sono arrivati migliaia di fedeli e turisti a Cascia. È una festa del popolo che, in tutto il mese di maggio, accorre al Santuario di Cascia da ogni angolo della terra per partecipare agli eventi ritiani, fermarsi accanto all'urna della Santa e trovare la comprensione, il raccoglimento e l'ascolto di cui ognuno ha bisogno, facendo registrare un 'pienone' che non si vedeva dagli anni prima del terremoto. Come da tradizione al passaggio della statua di Santa Rita sono state lanciate centinaia di rose. A officiare la cerimonia religiosa sul sagrato della Basilica, il cardinale Angelo Amato, che è stato accolto dal vescovo della diocesi Spoleto-Norcia, monsignor Renato Boccardo e anche il commissario straordinario alla ricostruzione post sisma. L'Associazione "Perusia Collector" ha promosso un annullo filatelico il 22 maggio 2018



San Michele Arcangelo – Sagra di Pentecoste

Castel Bolognese (Ra)

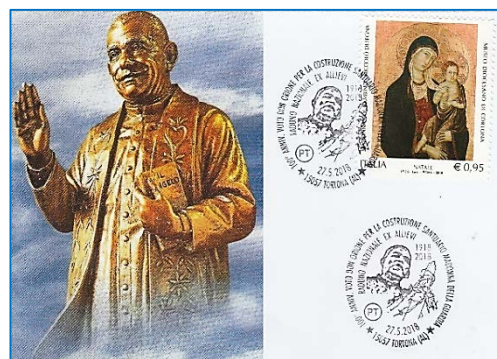
La parrocchia di Campiano è la più antica chiesa cristiana di Castel Bolognese. Un documento dell'854 ricorda la Pieve di Sant'Angelo in Campiano, posta dove un tempo si ergeva un tempio pagano. Dal 1374 nei documenti compare quello di Pieve di San Michele, ancora oggi patrono della chiesa. Quest'anno ricorre la 387° Sagra di Pentecoste in programma dal 17 al 21 maggio. Meravigliosa festa che deve le sue origini (1631 d.C.) ad un voto della popolazione castellana alla Madonna della Concezione per la salvaguardia dal flagello della peste. L'Associazione Turistica Pro Loco Castel Bolognese ha promosso un annullo commemorativo il 20 maggio.



San Luigi Orione - raduno ex allievi

Tortona (Al)

Si è concluso a Tortona con una solenne celebrazione eucaristica il 1° raduno nazionale degli ex-allievi di Don Orione. Più di duecento provenienti da tutta l'Italia insieme a numerosi sacerdoti. Il programma ha visto impegnati gli ex allievi per due giorni, sabato 26 pomeriggio, un convegno in cui è stato illustrato il tema: “Don Orione e la devozione mariana: da un voto popolare nasce un Santuario”, e presentato un nuovo libro di dal titolo “Tortona – Luoghi orionini”. Nella serata nella Chiesa di San Michele, momento di buona musica dal titolo: “incontro con la musica classica... ma non troppo”. La domenica mattina la grande festa del popolo degli Ex Allievi, presenti autorità civili e militari con i gonfaloni della Città di Tortone e di Pontecurone ed il gruppo bandistico, che riunito in P.zza del Duomo si è snodato in corteo lungo la via Emilia e C.so Don Orione per giungere al Santuario Madonna della Guardia per la solenne funzione religiosa concelebrata da numerosi sacerdoti orionini. Sul sagrato della Basilica sono stati accolti dal rettore che ha presieduto il rito ed il passaggio dalla Porta Santa in questo Anno Centenario (1918 – 2018) del voto di Don Orione che lo portò a costruire il Santuario. Per l'occasione il Consiglio Nazionale Ex Allievi ha predisposto un'inedita cartolina commemorativa dell'evento utilizzata anche per “L'annullo filatelico”



A Corsa Ri Santu Luca

Corleone (Pa)

A Corleone dal 24 al 27 maggio, si svolge la “Corsa del Santo“, che rinnova la leggenda di San Leoluca che ferma l'esercito borbonico insieme a sant'Antonio abate. Tradizione vuole che vinca sempre San Leoluca. Si narra che il Santo, durante l'invasione borbonica, apparso in cielo insieme a Sant'Antonio, abbia bloccato il popolo straniero all'ingresso di Corleone. Tutto ciò risale al 1860 quando la città fu teatro di una furiosa battaglia tra la colonna garibaldina e il grosso dell'esercito borbonico, a comando del generale svizzero Von Meckel, sviato da Palermo con uno stratagemma ordito dallo stesso Garibaldi. Sul luogo della “salvezza”, una piccola cappella a lui dedicata, per aver salvato Corleone dall'invasione. San Leoluca fu proclamato Santo Patrono della cittadina. La Parrocchia di San Leoluca di Corleone ha promosso l'annullo commemorativo il 27.5.2018



La sagra dei misteri Sant'Antonio Abate

Campobasso

La Sagra dei Misteri è la festa più attesa e importante di Campobasso. Si celebra il giorno del Corpus Domini. La Sagra dei Misteri consiste in una processione di tredici grandi “quadri viventi”, i Misteri, che percorrono le vie della città. Ogni Mistero è dedicato a un santo e ha un significato religioso e un messaggio morale. Dodici rappresentano: Abramo, Sant'Isidoro, San Crispino, San Gennaro, Santa Maria Maddalena, Sant'Antonio Abate, San Leonardo, San Rocco, San Michele, San Nicola di Bari, l'Immacolata Concezione, l'Assunta, il tredicesimo Mistero, rappresenta il Sacro Cuore. L'annullo promosso il 3 giugno riproduce il mistero di Sant'Antonio abate con il diavolo e la donzella.



Palio di San Giovanni Battista –

Fabriano (An)

Il Palio di San Giovanni Battista rievoca il Trecento, il secolo d'oro di Fabriano. Infatti dalle primitive attività artigianali, passando alla più solida economia corporativa delle Arti, si arriva sul finire del secolo ad un mirabile sviluppo grazie a produzioni come quella della carta, dei pellami, della ceramica e del ferro per cui la città si distingue. È il secolo in cui fioriscono le arti figurative, dalla scuola pittorica fabrianese fino ad arrivare a Gentile da Fabriano. La festività di San Giovanni Battista affonda le radici fin nelle origini della città: storicamente il Santo sarebbe però divenuto patrono solo nel 1378, quando Guido Chiavelli, dopo un periodo di lotte di fazione, il 24 giugno, giorno di San Giovanni Battista, conquista Fabriano celebrando la vittoria con una gran festa. Il palio, dopo secoli di oblio, dal 1995 si svolge tutti gli anni da metà giugno a San Giovanni Battista. In onore del Santo patrono i quattro quartieri della città, si affrontano in varie competizioni, quali giochi popolari, infiorate artistiche, il torneo degli arcieri. La più importante di queste gare, la Sfida del Maglio conclude la manifestazione proprio il 24 giugno, consiste nel riuscire a costruire la chiave perfetta per far salire la bandiera bloccata da una serratura, aggiudicandosi così il titolo di miglior fabbro per un anno. L'Ente Autonomo Palio San Giovanni Battista ha promosso un annullo commemorativo il 24 giugno.

Festa di San Biagio

Avetrana (Ta)

A San Biagio, protettore di Avetrana, è dedicata una Fiera, il programma dei festeggiamenti prevede numerose iniziative principalmente in piazza Giovanni XXXIII. Agli spettacoli si alternano riti religiosi ed eventi culturali per raccontare la storia di San Biagio. Era medico e venne nominato vescovo di Sebaste in Asia Minore, negli anni a cavallo fra il III e il IV sec. A causa della sua fede venne imprigionato dai Romani e durante il processo rifiutò di rinnegare la fede cristiana; per punizione fu straziato con i pettini di ferro. Morì decapitato nel 316. Per la sua formazione in medicina, i fedeli si rivolgono al Santo per la cura dei mali fisici e soprattutto per invocare la guarigione dalle malattie della gola in quanto, tra i tanti miracoli a lui attribuiti, c'è il salvataggio di un bambino che stava soffocando per aver ingerito una lisca di pesce. Per questo, nel giorno della festa del santo, il 3 febbraio, ha luogo la benedizione della gola in chiesa. Il 28 aprile è stato promosso un annullo filatelico.

Sagra di san Giovanni

Ossuccio (Co)

Nella suggestiva cornice del parco a lago di Ossuccio, oggi alle 21, si alza puntuale il sipario sull'edizione 2018 della Sagra di San Giovanni, la manifestazione, che mescola sacro e profano, più antica del territorio. L'apertura è dedicata al primo dei tre appuntamenti del "Festival Biblico" con un "Dialogo sul Vangelo" affidato al biblista, don Marco Cairoli. Festival - promosso dalle parrocchie di Lenno e Ossuccio; sabato, la messa in Sant'Eufemia e la sera il maxi spettacolo piro-musicale sull'isola Comacina. È stato promosso l'annullo postale raffigurante una stilizzazione dell'isola affiancata dal campanile della chiesa di Santa Maria Maddalena di Ossuccio.

